

AL FESTIVAL DELLA PAROLA DI CHIAVARI COMMOZIONE PER IL "CORTO" DI STUDENTI DEL CABOTO E DETENUTI

Pannofino, sulla scena per regalare emozioni

L'attore e doppiatore e il direttore del Secolo XIX Righi protagonisti della seconda giornata

ELOISA MORETTI CLEMENTI
SIMONE ROSELLINI

CHIAVARI. «Sono innamorato del mio lavoro di attore. Essere il tramite di emozioni da esprimere è un lusso che la vita mi regala. Sono convinto che se tutti dessero più valore alle parole, dette e scritte, probabilmente vivremmo in un mondo migliore».

Voce profonda da doppiatore e simpatia travolgente, l'attore Francesco Pannofino, ieri sera al Teatro Cantero di Chiavari ospite del Festival della Parola, ha presentato il recital "Io vendo le emozioni", insieme al musicologo Alfredo Saitto. La seconda giornata della rassegna è stata graziata dal sole e da tanti appuntamenti tra musica, letteratura, giornalismo: «Dalla vittoria della Brexit all'elezione di Trump, secondo gli analisti le fake news diffuse nelle campagne elettorali hanno contribuito a spostare il voto degli elettori» ha spiegato il direttore del Secolo XIX Massimo Righi, nell'incontro di ieri pomeriggio sui temi più attuali dell'informazione all'Auditorium San Francesco di Chiavari, con gli studenti dei licei D'Oria di Genova e Marconi-Delpino di Chiavari.

All'indomani dell'elezione di Trump a presidente degli Stati Uniti, anche grazie a notizie false come quella secondo cui Papa Francesco avrebbe caldeggiato il candidato repubblicano, Mark Zuckerberg, fondatore di Facebook, aveva difeso la sua creatura dalle accuse di rilanciare falsità senza alcun controllo, salvo poi ammettere che è necessario trovare il modo di intervenire con più forza per contrastare questo fenomeno.

In mattinata, commozione e partecipazione per la presentazione del cortometraggio "Il mio regno". «Tutti devono avere la loro occasione»: è il messaggio che, secondo i due ideatori Alessandro Zunino e Armando Corsi (rispettivamente per la parte video e musicale), porta con sé il video realizza-



Il direttore del Secolo XIX, Massimo Righi, con gli studenti dei licei D'Oria e Marconi-Delpino. Accanto, Paolo Bonini, Cristina Rava e Valeria Corciolani



Valeria Ravella con Emanuela Zuccalà



Il cantautore Piero Fissore



Francesco Pannofino al Teatro Cantero

OGGI E DOMANI SERVIZIO FILATELICO DI POSTE ITALIANE DEDICATO ALLA RASSEGNA

La raffinatezza di Servillo stasera al Cantero

Workshop con la Scuola Holden. Poi Luzzatto Fegiz, Awana Gana, Cotto e Poggini

CHIAVARI. La prestigiosa Scuola Holden, fondata a Torino da Alessandro Baricco, sarà protagonista di una trasferta chiavarese, per il secondo anno, ospite del Festival della Parola: l'occasione è il workshop "Inganno con delitto", con Stefano Piedimonte. Ispirato a Georges Simenon, il laboratorio sarà dedicato al genere letterario noir (oggi alle 11 presso la sala Ghio Schiffini della Società Economica, via Ravaschieri 15). Ecco gli altri principali appuntamenti della giornata di oggi: il noto critico musicale Mario Luzzatto Fegiz sarà presente a "Talkin'

Bout a (Radio) Revolution", insieme ad Awana Gana, Massimo Cotto e Massimo Poggini (a partire dalle ore 16.30 all'auditorium San Francesco). Alle 17.30, lo storico cronista di nera del Secolo XIX Sandro Sansò presenta il suo libro "Nessun movente. Teoria del delitto perfetto" al bar Snaporaz di via Martiri della Liberazione, mentre alle 18 ci si tuffa nelle atmosfere nostalgiche con "Carosello. Lo splendido sessantenne": proiezioni, aneddoti, storie e mitologie dell'indimenticato programma preserale, a cura di Guia Croce.

A chiudere la terza giornata del Festival della Parola sarà presente con un servizio filatelico temporaneo, presso l'ufficio postale di Chiavari. Lo si potrà richiedere presso lo spazio allestito in piazzetta San Francesco, dalle 10.30 alle 16.30. Il timbro potrà inoltre essere apposto su tutta la corrispondenza in partenza presentata direttamente allo sportello. Presso lo stand saranno inoltre disponibili, oltre alle più recenti emissioni di francobolli, e tradizionali prodotti di Poste Italiane, anche i materiali filatelici dedicati a Luigi Tenco, a 50 anni dalla morte del cantautore.

nata del Festival della Parola sarà la raffinatezza del musicista Peppe Servillo, fondatore degli Avion Travel, al Teatro Cantero alle 21.15 con ingresso libero: «La parola è il nostro limite, ma al tempo stesso il predellino da cui spicchiamo il salto (...) La parola spesso resta, permane, è testimonianza, ci parla ancora, è simulacro del ricordo, emblema della finitezza umana e delle sue possibilità. Cantarla è una di queste possibilità e ci porta ancora lontano».

In occasione del Festival della Parola, oggi e domani Poste Italiane sarà presen-

te con un servizio filatelico temporaneo, presso l'ufficio postale di Chiavari. Lo si potrà richiedere presso lo spazio allestito in piazzetta San Francesco, dalle 10.30 alle 16.30. Il timbro potrà inoltre essere apposto su tutta la corrispondenza in partenza presentata direttamente allo sportello. Presso lo stand saranno inoltre disponibili, oltre alle più recenti emissioni di francobolli, e tradizionali prodotti di Poste Italiane, anche i materiali filatelici dedicati a Luigi Tenco, a 50 anni dalla morte del cantautore.

E. M. C.

to da alcuni studenti dell'istituto professionale Caboto e dai detenuti nella Casa circondariale di Chiavari, con le professoressa Sabrina d'Isanto, Anna Maria Sanguineti e Gabriella Solari. Il video è stato proiettato al Cantero in un evento condotto dal dirigente scolastico del Caboto, Glauco Berrettoni, che subito dopo la proiezione ha vissuto anche la lettura di una emozionante lettera su Luigi Tenco scritta dai ragazzi: «Quando Armando Corsi e Sandro Amicone mi hanno fatto sentire questo brano, ho subito pensato che potesse essere la canzone giusta - ha detto Zunino - Lui usa la metafora delle fiabe ma dice che tutti devono avere i propri sogni, creare il proprio regno».

La proiezione del corto è stato il secondo evento di questo Festival condiviso tra Caboto e Casa circondariale, dopo la lettura delle poesie dei detenuti del giorno precedente. È stata anche l'occasione per Armando Corsi di raccontare il "suo" Tenco: «Con Sandro Amicone abbiamo pensato a questa clip, credo sia venuta molto bella, ne sono felice e mi auguro che i ragazzi ne facciano tesoro. Ci mostra quello che, secondo me, è stato il più grande artista degli ultimi 60 anni: un grandissimo musicista, oltre che interprete e paroliere, e questo ha fatto la differenza rispetto a tanti altri».

Ancora musica al bar Oblò nel porto turistico, per la presentazione del disco di Piero Fissore "Nomade stanziale": «Il titolo si riferisce al nomadismo interiore che si attraversa nella vita, con uno sguardo che consente di non fermarsi alla superficie - spiega il cantautore lavagnese, che musicalmente miscela ritmi latini, rock, africani e nella vita è sceneggiatore di fumetti -. Ogni canzone è un piccolo film per cui creo una colonna sonora».

ALTRO SERVIZIO >>> 39

[+] ilsecoloxix.it
anche il video sul sito del Secolo XIX

MONEGLIA PER IL REPARTO DI PEDIATRIA

Già in funzione i monitor donati da Il Barattino

MONEGLIA. Già in funzione i due monitor donati dall'associazione Il Barattino di Moneglia al reparto di pediatria dell'ospedale di Lavagna. Frutto della raccolta fondi promossa lo scorso anno e di un'edizione strepitosa dell'iniziativa "Libri in piazzetta" (2 mila volumi venduti in tre giorni), le nuove apparecchiature, del costo di 5 mila euro, saranno utili per controllare le funzioni vitali dei neonati nei minuti successivi alla nascita. «I monitor sono posizionati nelle sale parto "dolci", dove di solito non ci si aspetta un'emergenza improvvisa - spiega Massimo Chiossi, primario del reparto di

pediatria e neonatologia di Lavagna -. Vengono utilizzati quando ci sono parametri non regolari per controllare le funzioni vitali del neonato, come la frequenza cardiaca e respiratoria, l'attività cardiaca e l'emoglobina; consentono di avere un riscontro sulle manovre di rianimazione adottate, verificando la loro efficacia». Alla presentazione di ieri mattina, a cui erano presenti Chiossi, la caposala Lucia Volpone, Franca De Mattei del Barattino e don Mario Cagna, la direttrice generale dell'Asl 4, Bruna Rebagliati ha rivolto il suo ringraziamento all'associazione

S. O.

CINQUANTA ESPOSITORI DALLE 9 ALLE 18

Agrofiera di primavera alla Piana di Orero

ORERO. Si corre, si mangia e si fanno acquisti, domani, nella zona della Piana, lungo la 225, a Orero. L'associazione "Pria negra" torna ad organizzare la "Agrofiera di primavera", dalle 9 alle 18, all'imbocco della provinciale 25 di Orero, che, per l'occasione, rimarrà chiusa al traffico durante lo svolgimento della manifestazione. «Partecipano cinquanta espositori - racconta Marina Lenzi, presidente dell'associazione - con tutte le varie tipologie di merci». Alle 9 parte anche la marcia non competitiva, organizzata da un gruppo di appassionati di Pianezza, quest'anno denominata "Memorial Delia e Coppi":

«Il trial - riprende Lenzi - si snoda su un percorso ad anello che ripercorre antichi sentieri mantenuti grazie all'intervento del consorzio funghi e dei cacciatori. La partenza è dal centro della fiera, da cui poi si raggiunge la frazione Sorbora, per arrivare alla chiesa di San Michele di Soglio, dove è presente il punto ristoro, scendere verso Cerreto e da lì alle case di Piana. All'arrivo dei partecipanti, verrà offerta una colazione con prodotti locali ed un ricordo della marcia». In zona Pianezza, domattina, sarà anche presente l'autoemoteca dell'Avis per donare il sangue.

S. O.S.

A CHIAVARI L'ARTE DI TAVINO E DE ROBERTIS

Movimenti in mostra da lunedì all'Auditorium

CHIAVARI. È firmata da due artisti emergenti, Michele De Robertis e Davide Tavino "Movimenti in mostra" sulla quale si alzerà il sipario lunedì. Nel foyer dell'auditorium San Francesco saranno esposti i lavori più recenti dei due artisti, caratterizzati da un percorso artistico condiviso, caratterizzato da diverse interpretazioni dello stesso soggetto: la natura. Mentre De Robertis sceglie un linguaggio di impronta realista, la pittura di Tavino ha una derivazione romantico-impressionista. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente a palazzo Bianco dall'assessore ai servizi sociali Nicola Orec-

chia, che ha dichiarato: «Siamo contenti di ospitare questo evento, organizzato grazie alla collaborazione di ConTemporaryGallery e con l'Associazione Il Mosaico, che dà continuità a un lavoro svolto a sostegno di iniziative artistiche culturali promosse nell'ambito del Centro Giovani di Chiavari per dare spazio ed opportunità ai giovani del nostro territorio». Dopo l'inaugurazione di lunedì (ore 17), la mostra resterà aperta al pubblico sino al 28 maggio; dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19.30 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30.

P. P.